



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

Via Regina Margherita n. 8 – CAP: 95025 Aci Sant'Antonio
Pec: comune-acisantantonio@legalmail.it

ORDINANZA N. 60 DEL 07.01.2019

Ufficio proponente: Protezione Civile

OGGETTO: ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO DI SOPRALLUOGO SPEDITIVO.

Ditta: BARBAGALLO ANTONINO.

IL SINDACO

Premesso che in data 26/12/2018 si è verificato un evento sismico di mag. 4.9 che ha interessato in modo considerevole il territorio comunale;

Visto che tale fenomeno ha provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

Considerato che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità delle vie;

Rilevato che, in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto, che ha colpito il territorio comunale di Aci Sant'Antonio, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato;

Vista l'istanza di sopralluogo prodotta del Sig. Barbagallo Antonino residente in Aci Sant'Antonio via Cantagallo n.15 prot. n.29186 del 28/12/2018;

Vista la scheda n.07 della squadra n.04 del 02/01/2019, di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, redatta dal personale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, dalla quale si evince che l'edificio sito in Via Cantagallo n.15, composto da due unità immobiliari di cui un piano terra-1S, in catasto al Fg.7 Part.214 sub.1 ed un piano primo e secondo, in catasto al Fg.7 Part.214 sub.2, ad uso abitativo, a causa di rischio esterno dovuto al fabbricato adiacente che in fase di crollo totale o parziale potrebbe generare un rischio per l'edificio per le vie d'accesso e per le vie interne, pertanto, al fine di eliminare l'inagibilità dovrà essere individuato un percorso sicuro o eliminare la fonte di rischio. Aldilà del rischio che posiziona il fabbricato in "F" (edificio inagibile per rischio esterno) della sez.8 della scheda, esso permane in "B" poiché necessita di provvedimenti di pronto intervento, di proprietà dei Sigg. Barbagallo Antonino e Bella Maria;

Preso atto che nell'edificio di cui sopra, risultano presenti danni strutturali e possibile crolli tali da non consentirne l'uso;

Ritenuto necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità:

- provvedere immediatamente a sgomberare l'immobile di che trattasi dagli occupanti disponendo il loro trasferimento in altra provvisoria sistemazione abitativa, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica evidenziata dal verbale di sopralluogo,;
- inibire qualsiasi utilizzo anche occasionale dei locali che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati delle necessarie opere di consolidamento statico;
- disporre la realizzazione delle prime opere provvisionali di sostegno e puntellamento provvisorio in attesa di provvedimenti a carattere duraturo,;

Visto l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 ss. mm. ii.;

Visto l'art. 108 della lettera C del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

Visto l'art. 50 e l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Vista l'Ordinanza n. 00566 del 28 dicembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa ai primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'evento sismico che ha colpito vari comuni della provincia di Catania;

DICHIARA

la totale inagibilità dell'immobile per rischio esterno, sito in via Cantagallo n.15, destinato a civile abitazione, di proprietà del **Sig. Barbagallo Antonino nato in Aci Sant'Antonio il 12/07/1940 C.F.: BRBNNN40L12A029C** e della **Sig.ra Bella Maria nata in Acireale il 06.08.1945 C.F.:BLLMRA45M46A028E**, residenti in Aci Sant'Antonio via Cantagallo n°15, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

Al **Sig. Barbagallo Antonino nato in Aci Sant'Antonio il 12/07/1940 C.F.: BRBNNN40L12A029C** e alla **Sig.ra Bella Maria nata in Acireale il 06.08.1945 C.F.:BLLMRA45M46A028E** e residenti in Aci Sant'Antonio via Cantagallo n.15, nella qualità di comproprietari dell'immobile e a chi a qualunque titolo occupi l'immobile in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione al personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche, qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza, il divieto di utilizzo di detto edificio, nelle more delle determinazioni da prendersi con i medesimi proprietari e con gli organi e gli enti competenti, in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere

DISPONE

Per gli uffici competenti:

- di notificare la presente Ordinanza a:
- **Sig. Barbagallo Antonino nato in Aci Sant'Antonio il 12/07/1940 C.F.: BRBNNN40L12A029C** ed alla **Sig.ra Bella Maria nata in Acireale il 06.08.1945 C.F.:BLLMRA45M46A028E**, nella qualità di comproprietari, residenti in Aci Sant'Antonio Via Cantagallo n.15;

Trasmettere la presente ordinanza a:

- S.E. il Prefetto di Catania: protocollo.prefc@pec.interno.it
- S.O.R.I.S. – Palermo: soris@protezionecivilesicilia.it;
- Al COR di San Giovanni La Punta: cor@protezionecivilesicilia.it
- Dipartimento Regionale di Protezione Civile Servizio Sud-Orientale: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.Sicilia.it
- Comando Stazione di carabinieri di Aci Sant'Antonio: tct23609@pec.carabinieri
- Al Segretario Generale – Sede
- Al Comando Municipale - Sede
- Al Responsabile VI Settore Urbanistica- SEDE
- Al Responsabile Comunale di Protezione Civile – SEDE

Contro la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della Legge 241/90 e L.R. 10/91, è ammesso ricorso al TAR di Catania entro 60 giorni dalla data di notificazione oppure, in via alternativa, ricorso al Presidente della Regione Siciliana, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Aci Sant'Antonio,

07 GEN 2019



IL SINDACO
Santo Orazio Caruso